

Mercoledì 18 Giugno

San Romualdo, abate (fondatore dell'Eremo di Camaldoli)

Di giorno in giorno benedetto il Signore:
a noi Dio porta la salvezza.
Il nostro Dio è un Dio che salva;
al Signore Dio appartengono le porte della morte.
Mostra, o Dio, la tua forza,
conferma, o Dio, quanto hai fatto per noi!
Per il tuo tempio, in Gerusalemme,
i re ti porteranno doni.
Disperdi i popoli che amano la guerra!
Sal 67 (68)

Padre della vita, Tu che sei perenne novità,
rinnova i nostri cuori nel Tuo Spirito,
che è incessante conversione.
Cambia il nostro modo di pensare, agire e parlare,
perché tutto di noi si conformi al Tuo Figlio Gesù,
Grande Missionario da Te inviato,
che sempre offre nuove possibilità di evangelizzazione.
Liberaci dalle nostre rigidità e resistenze al cambiamento,
perché il vino nuovo del Vangelo
possa inebriare di vita e di amore
ciascuno di noi e tutti coloro che incontreremo
sulla via della missione che Tu ci affidi.
Madre Maristella

Il Vangelo di oggi – Lc 4, 38-41: In quel tempo. Uscito dalla sinagoga, il Signore Gesù entrò nella casa di Simone. La suocera di Simone era in preda a una grande febbre e lo pregarono per lei. Si chinò su di lei, comandò alla febbre e la febbre la lasciò. E subito si alzò in piedi e li serviva. Al calar del sole, tutti quelli che avevano infermi affetti da varie malattie li condussero a lui. Ed egli, imponendo su ciascuno le mani, li guariva. Da molti uscivano anche demòni, gridando: «Tu sei il Figlio di Dio!». Ma egli li minacciava e non li lasciava parlare, perché sapevano che era lui il Cristo.

Per la meditazione

La suocera di Simone era a letto con la febbre. Miracolo così povero di apparato, così poco vistoso, dove Gesù neppure parla. Ma parlano i suoi gesti. Gli parlarono di lei. Gesù ha un cuore che ascolta. Primo culto a Dio e all'uomo, primo servizio: l'ascolto. Gesù si avvicinò. Va verso il dolore, non lo evita, nessuna paura, si immerge negli occhi della donna. *Ermes Ronchi*

Gesù incontra questa donna innanzitutto attraverso le preghiere che le persone di quella casa fanno per aiutarla. Dovremmo tenere sempre a mente questo versetto e ricordarci che la nostra intercessione per la sofferenza e la vita delle persone che ci sono accanto, sono uno dei modi migliori che Gesù usa per entrare nella vita di queste persone. Raccontare a Gesù il dolore e la fatica di qualche nostro fratello, non lo lascia mai indifferente. *Don Luigi Epicoco*

Per la preghiera di intercessione

Per i giovani, perché facciano della loro vita un capolavoro senza cedere alla noia e al vuoto.

Per i malati psichiatrici, perché non siano esclusi dalla società ma accolti e aiutati.

Per gli anziani, perché siano valorizzati e stimati per la loro esperienza e la loro memoria.